

**PETIZIONE** APPELLO DI ASCOM E CONFESERCENTI SOTTOSCRITTO DA 700 FIRME



## Blocchi del traffico: commercianti in rivolta

«Molto penalizzanti le limitazioni al traffico anche per i veicoli Euro 3 ed Euro 4»

**Pierluigi Dallapina**

■ L'adesione alla mobilitazione contro le limitazioni alla circolazione decise dall'amministrazione comunale è notevole.

Sono oltre 700 i commercianti del centro - su un totale di poco più di mille attività - che hanno sottoscritto l'appello lanciato dalle associazioni di categoria Ascom Confcommercio e Confesercenti per chiedere al Comune di alleggerire i divieti al traffico in vigore al giovedì, alla domenica, ma anche durante gli altri giorni della settimana.

Domani mattina alle 11 i rappresentanti delle due associazioni, insieme a un gruppo di commercianti del centro, si recheranno sotto i portici del municipio per chiedere un incontro chiarificatore con il sindaco Pizzarotti e l'assessore all'Ambiente e alla Mobilità, Gabriele Folli, e per ribadire un concetto molto semplice, scrit-

to a caratteri cubitali sul documento approvato da Ascom e Confesercenti: «Siamo contro i blocchi del traffico».

Pronti a scendere in piazza, ma anche a portare alcune idee, fra le proposte dei negozianti rientra la disattivazione dei varchi elettronici alle 16 fino al mattino del giorno seguente per un periodo sperimentale di sei mesi, mentre nel documento viene chiesta «la creazione di nuovi parcheggi, l'abbassamento dei prezzi dei parcheggi, l'incremento dei servizi di trasporto pubblico a prezzi convenzionati, l'incentivazione di auto elettriche, a gpl e metano e l'ammodernamento degli impianti di riscaldamento negli edifici pubblici e privati».

Secondo il parere dei negozianti e delle associazioni di categoria, le limitazioni alla circolazione non risolverebbero il problema dell'inquinamento dell'aria e al contrario indirizzerebbero la clientela verso i grossi centri commerciali e gli outlet, che sono dotati di enormi parcheggi.

«Tra i provvedimenti attuati - si legge nel documento - particolarmente penalizzanti saranno le limitazioni alla circolazione estese,

nelle giornate del giovedì, anche ai veicoli euro 3 ed euro 4 che, come più volte ribadito all'Amministrazione comunale, non solo non potranno risolvere il problema dell'abbattimento del Pm10 all'interno della città, ma sposteranno soltanto, incrementandolo, il flusso veicolare sull'anello dei viali di circonvallazione».

Bocciati anche i nuovi divieti alla circolazione introdotti per le giornate di domenica, in quanto non sono stati accompagnati da «un contestuale aumento del servizio autobus e la possibilità di accesso diretto ai parcheggi di servizio al centro con abbattimento dei relativi costi». Entrando nello specifico, i commercianti e le associazioni si schierano contro l'estensione delle limitazioni ad altre domeniche «come ad esempio quello previsto per il 13 gennaio, seconda domenica di saldi, che porterà solamente un indiscutibile vantaggio per i centri commerciali e gli outlet».

Infine, nota polemica su sondaggio «Tanto per l'aria che tira»: «di fatto impedisce a coloro che si trovano in disaccordo di esprimere la propria contrarietà alle misure adottate dal Comune». ♦